simulò quel delitto, e ai Sacerdoti che ebbero ministero nel nuovo Matrimonio. Conviene dunque cercare una strada, la quale senza favorir al reo possa coonestare l' azione.

1778) Se vero dunque è il fatto, io per me, salvo migliore giudizio, mi credo potersi dire, che i Canoni Penitenziali raccolti da Teodoro di Cantorbery, Monaco Tarsense, morto nel 690, abbiano dato ansa a tali ripudj. Quell' Opera penetrò per tutto l' Occidente, e molti Concilj e Vescovi co' loro decreti approvarono il Penitenziale di quel Monaco fatto Vescovo Cantuariense. Or tra questi Canoni eranvene alcuni, i quali non solamente facevano i calci con altri genuini, ma di disciplina affatto contraria alla Chiesa d' occidente. Tra questi debbonsi mettere quelli, i quali permettono la soluzione del Matrimonio per l' adulterio della moglie, e quelli i quali facevano lecito al Marito menar altra donna, se la prima ritiravasi in Monastero, nè voleva tornare col marito. Il Candiano abbia pur egli usata violenza alla moglie perchè entrasse in Monastero; Giovanna attesi i vizj privati del marito, abbia ricusato di voler più convivere con esso; se ella ciò fece, i Canoni Teodoriani abilitavano il Doge a un novello Matrimonio con VValdrada. Dobbiamo credere, che così sia passata la cosa, e l' ignoranza e barbarie dei tempi puote valutar per lecita un' azione, da cui oggidì le menti illuminate abborriscono. Non fu dunque quello di Pietro Candiano IV un vero e *formale* ripudio.

§. IV.